

UN.I.O.N. Unione Italiana Organismi Notificati e Abilitati

STATUTO

UN.I.O.N.



Roma, 07 Luglio 2023

SOMMARIO

Art. 1.	REVISIONE.....	3
Art. 2.	COSTITUZIONE E ADESIONE.....	3
Art. 3.	DURATA E SEDE.....	4
Art. 4.	SCOPI – FINALITÀ – RAPPRESENTATIVITÀ.....	4
Art. 5.	ORGANI UN.I.O.N.	5
Art. 6.	ASSEMBLEA.....	6
Art. 7.	IL PRESIDENTE	8
Art. 8.	IL CONSIGLIO DIRETTIVO	11
Art. 9.	REGOLAMENTI INTERNI	13
Art. 10.	ORGANO DI CONTROLLO e/o REVISORE DEI CONTI	13
Art. 11.	IL COLLEGIO DEI PROBIVIRI.....	14
Art. 12.	COMITATO DEI SAGGI.....	14
Art. 13.	ESERCIZIO FINANZIARIO.....	15
Art. 14.	PATRIMONIO	15
Art. 15.	FORO CONVENZIONALE	15
Art. 16.	NORME DI RINVIO	15



Art. 1. REVISIONE

- 1.1.** L'Assemblea Straordinaria dei soci approva la revisione dell'originario Statuto dell'1/03/2001 (atto Notaio Tarsia), con le modificazioni ed integrazioni apportate in data 09/02/2002 (atto Notaio Sciumbata – Roma – repert. n. 67785 – rogito n. 14997), in data 24/11/2007 e successive di altre assemblee straordinarie dei Soci.
- 1.2.** Il presente atto finalizza il complessivo nuovo documento statutario di cui è parte integrante il Codice Deontologico, unificando l'insieme del precedente con le nuove disposizioni, alle quali sono, pertanto, tenuti tutti gli iscritti, ivi compresi i nuovi al loro primo anno di adesione;
- 1.3.** L'assemblea dei soci decide di disciplinare le modalità di modifica dello Statuto, esclusivamente mediante le determinazioni espresse dalla maggioranza dei Soci in sede di Assemblea Straordinaria.

Art. 2. COSTITUZIONE E ADESIONE

- 2.1.** È costituita l'Associazione denominata UNIONE ITALIANA ORGANISMI NOTIFICATI E ABILITATI – UN.I.O.N., in seguito qui indicata solo UN.I.O.N., alla quale possono aderire come Soci, nella persona del loro rappresentante legale o di persona da questi appositamente delegata:
 - a)** gli Organismi Notificati e/o Accreditati, di piccola e media dimensione, titolari di autorizzazioni in corso di validità, concesse dai competenti Ministeri per il rilascio di Certificazioni CE/UE di conformità ai RESS di cui alle direttive di Nuovo Approccio regolamentate dal Documento CE “Blue Guide”, quali, a titolo solo esemplificativo, Direttiva 2014/33/UE sugli ascensori trasposta con D.P.R. n.23/2017 di modifica del D.P.R. 162/99; Direttiva macchine 2006/42/CE di cui al D.lgs. n.17/2010; Direttiva 2014/68/UE, sistemi in pressione – PED (e Regolamenti conseguenti) e/o di altri prodotti o servizi;
 - b)** gli Organismi Abilitati di cui al D.P.R. 462/01 in possesso di autorizzazione ministeriale in corso di validità, soggette all'accREDITamento;
 - c)** i Soggetti Abilitati di cui al D.M. 11.4.11 art.71 in possesso di autorizzazione ministeriale in corso di validità;
 - d)** le Organizzazioni accreditate per servizi a sostegno di processi e di produzione o di attività di valutazione della conformità, compresa la correttezza delle misure, a titolo esemplificativo i laboratori di prova e taratura, e/o per altri prodotti o servizi richiamati da leggi nazionali.
- 2.2.** La partecipazione a UN.I.O.N. è libera, volontaria e non può essere a tempo determinato; è subordinata al mantenimento dei requisiti stabiliti dallo Statuto, dal Regolamento Soci e Codice Deontologico.
- 2.3.** L'appartenenza all'UN.I.O.N. viene meno automaticamente alla cessazione di validità della notifica e/o della autorizzazione/abilitazione ministeriale, regionale, comunale e/o del relativo AccredITamento; l'appartenenza stessa cessa, inoltre, a seguito di espulsione dall'UN.I.O.N., secondo le cause e modalità contenute nel presente Statuto e nel Codice Deontologico che ne costituisce parte integrante.



- 2.4.** La richiesta di ammissione all'UN.I.O.N. comporta, in caso di ammissione, l'accettazione del presente Statuto, dei Regolamenti, del Codice Etico dell'UN.I.O.N., nonché di ogni altro Regolamento applicabile.
- a) I soci sono tenuti a versare un contributo con periodicità annuale. La misura del contributo annuo è determinata nel Regolamento Quota Associativa: Criteri d'importo;
 - b) Categorie dei soci, modalità di adesione, ammissione, cessazione, diritti e doveri di soci sono regolamentati dal Regolamento Soci: Modalità Adesione e Metodologia quota associativa.

Art. 3. DURATA E SEDE

- 3.1.** L'UN.I.O.N. ha durata illimitata.
- 3.2.** L'UN.I.O.N. ha sede sociale e legale a Roma.
- 3.3.** Il trasferimento della sede sociale e/o della sede legale o l'istituzione di sedi regionali e/o provinciali periferiche sedi secondarie, sedi locali, uffici e rappresentanze è demandato al Consiglio Direttivo.

Art. 4. SCOPI – FINALITÀ – RAPPRESENTATIVITÀ

- 4.1.** L'UN.I.O.N. si prefigge di operare quale riferimento stabile per i Soggetti che svolgono attività di certificazione o ispezione su prodotti e servizi qualificati come "Organismi e Organizzazioni" vincolati al rispetto delle regole statutarie, incluse quelle del Codice Deontologico.
- 4.2.** UN.I.O.N. è Associazione "non profit", non ha fini di lucro; eventuali avanzi dell'esercizio sono trasferiti quale attivo da utilizzare nell'esercizio successivo;
- a) l'UN.I.O.N. è ispirata a finalità di solidarietà ed utilità tra le Organizzazioni aderenti;
 - b) l'UN.I.O.N. non pone alcuna discriminazione di appartenenza di carattere politico e/o di fede religiosa.
 - c) UN.I.O.N. è Associazione di categoria rappresentativa di Organismi che erogano servizi di attestazione di conformità e di ispezione di prodotti/servizi e come tale si propone lo studio, la ricerca e la diffusione della cultura delle decorrenti attività in conformità alle norme UNI CEI EN ISO/IEC 17065 e UNI CEI EN ISO/IEC 17020 e alla pertinente legislazione nazionale.
- 4.3.** L'UN.I.O.N. ha le seguenti altre finalità:
- a) la tutela del diritto ad operare degli Organismi Notificati attraverso la loro rappresentanza presso la Commissione Europea – Coordinamento europeo NB Lift & Machinery a Bruxelles – unitamente ad eventuali gruppi di lavoro specifici;
 - b) la tutela del diritto ad operare dei Soci attraverso la loro rappresentanza presso le Commissioni UNI, i Comitati CEI, gli Organi di Governo nazionali, regionali e/o comunali;
 - c) la diffusione della conoscenza delle disposizioni comunitarie e nazionali nonché delle materie proprie dell'attività degli aderenti;



- d)** la diffusione e l'aggiornamento normativo, giuridico e tecnologico nelle materie oggetto delle finalità e scopi dell'UN.I.O.N.

A questo riguardo, ed in conformità alle proprie finalità istituzionali, l'UN.I.O.N.:

1. organizza periodici corsi di formazione e aggiornamento legislativo e sulle materie oggetto delle notifiche, autorizzazioni e abilitazioni, in aderenza all'obbligo annuale di effettuazione di tali corsi, secondo quanto disposto dalle norme di riferimento UNI CEI EN ISO/IEC 17065 e UNI CEI EN ISO/IEC 17020. A tal proposito UN.I.O.N. rispetta quanto disposto dal D.P.R. n.917/1986, all'art.143 in relazione al pagamento dei corrispettivi specifici dei partecipanti, normati dal D.lgs. n.517/1993 nel merito di attività aventi finalità sociali esercitate in conformità ai fini istituzionali.
2. si avvale per l'informazione e la comunicazione della propria attività di un Organo di stampa UN.I.O.N.;

- e)** la collaborazione con professionisti e specialisti dei settori rappresentati da UN.I.O.N. o ad essi analoghi e, se utile in conformità ai fini istituzionali, la partnership con associazioni, enti ed istituzioni affini;
- f)** la partecipazione quale socio in importanti Federazioni ed Enti di Accreditamento ai fini di promozione della cultura e tutela degli iscritti;
- g)** l'assistenza e la tutela ai singoli associati, ad esclusione di quella legale richiesta dal singolo iscritto, per fatti riguardanti il proprio operato, posto che non sia l'associato stesso a richiederla espressamente, e per iscritto, dichiarando contestualmente di accollarsi le relative spese di patrocinio.

4.4. L'UN.I.O.N., inoltre, non avendo per oggetto esclusivo o principale l'esercizio di attività commerciali, adempie alla normativa che prevede la presentazione e l'aggiornamento annuale del Mod. EAS relativo alle Associazioni non profit, attuando inoltre i principi legislativi di cui alla disciplina specifica nei casi di revisione dello Statuto ai fini della sua liceità (Norme di rinvio art.16.3).

4.5. L'UN.I.O.N., nel rispetto del diritto della concorrenza (Reg. CE 1/2003), attua il principio di autovalutazione della propria condotta secondo i canoni del diritto comunitario della concorrenza al quale si conforma il Codice Deontologico dell'UN.I.O.N., al fine di promuovere l'affermarsi di comportamenti eticamente corretti.

Art. 5. ORGANI UN.I.O.N.

5.1. Sono Organi dell'UN.I.O.N.:

- a)** l'Assemblea dei Soci
- b)** il Presidente
- c)** il Vicepresidente
- d)** il Consiglio Direttivo
- e)** i Gruppi di Lavoro
- f)** l'Organo di controllo e/o il Revisore dei Conti

- g) il Collegio dei Probiviri
- h) il Comitato dei Saggi.

5.2. La compagine associativa è suddivisa in:

- a) Soci ordinari, ovvero a pieno titolo: soci che abbiano rinnovato l'iscrizione oltre il primo anno. L'esercizio dei loro diritti sociali è subordinato al puntuale ed integrale pagamento della quota sociale e degli altri eventuali oneri associativi.
- b) Soci provvisori: Organismi che chiedono per la prima volta l'iscrizione come nuovo associato.
- c) Soci a latere: Organismi Notificati che sono solo rappresentati da UN.I.O.N. presso il GdL "NB Lift Machinery" a Bruxelles.

Art. 6. ASSEMBLEA

6.1. L'Assemblea dei Soci è composta dall'universalità dei Soci in regola con il versamento della quota associativa dell'annualità in corso.

6.2. L'Assemblea dei Soci tratta i seguenti argomenti:

- a) rendicontazione e relazione annuale di revisione;
- b) esame della relazione sullo stato di attuazione del programma operativo dell'anno precedente predisposta dal Presidente;
- c) esame del budget preventivo e programma operativo dell'anno successivo: questi due documenti potranno essere ripresi e riveduti nel corso dei lavori della riunione I.F.A.A. di cui al punto 6.16.;
- d) l'inventario dei beni di proprietà dell'UN.I.O.N.;
- e) presa d'atto dell'avvenuta ammissione all'UN.I.O.N. di nuovi soci, di cui all'art. 5, comma 2, lettera a) del presente Statuto;
- f) progetto operativo annuale ed il conseguente bilancio preventivo nella versione presentata dal Presidente, in accordo e approvata con il C.D.;
- g) quota associativa annuale, nonché modalità e scadenze dei relativi versamenti, tenendo conto che l'esercizio finanziario inizia il 1° gennaio e termina il 31 dicembre;
- h) proposte di modifiche allo Statuto e, eventualmente, del Codice Deontologico da sottoporre ad approvazione dell'Assemblea Straordinaria.

6.3. L'Assemblea dei Soci elegge, alla scadenza del mandato biennale o in caso di dimissioni, mediante voto segreto, il Presidente, il Vicepresidente ed i componenti del Consiglio Direttivo.

6.4. Le candidature alla carica di Presidente, Vicepresidente e Consiglio Direttivo devono essere presentate sotto forma singola tramite e-mail all'indirizzo presidente@uni-on.it.

6.5. Le candidature devono essere inviate dieci giorni prima della data dell'Assemblea al Presidente in carica che, convocato il Consiglio Direttivo, ne verifica i requisiti e ne dà immediata informativa ai soci.

6.6. L'Assemblea dei Soci nomina a voto palese:



- a) i Coordinatori dei Gruppi di Lavoro tecnici nazionali i quali scelgono al loro interno i Vicecoordinatori;
 - b) i Componenti del Comitato dei Saggi;
 - c) il Collegio dei Probiviri;
 - d) il Delegato-Coordiatore NB Lift e di altri GdL operativi a Bruxelles;
 - e) il/i rappresentante/i di UN.I.O.N. in seno alle Commissioni UNI (Ascensori e Montacarichi, Apparecchi di Sollevamento, etc.), ai Comitati CEI, al CIG Accredia, altri eventuali organismi nazionali ed europei e, se necessario, regionali o comunali;
 - f) esperti in campo tecnico e giuridico da proporre al Consiglio Direttivo attribuendo loro il relativo incarico professionale con le modalità e i limiti di volta in volta stabiliti, ivi compresa l'eventuale partecipazione in seno ai lavori del C.D. stesso.
- 6.7.** L'Assemblea dei Soci revoca eventualmente l'incarico ricoperto a singoli componenti di organi dell'UN.I.O.N. con il voto favorevole della metà più uno dei soci presenti con diritto di voto.
- 6.8.** L'Assemblea Ordinaria è convocata dal Presidente entro il mese di giugno di ciascun anno con apposito Ordine del Giorno predisposto dal Consiglio Direttivo, quindi trasmesso a ciascun associato, a cura della Presidenza, almeno 30 giorni prima della data della seduta, all'indirizzo e-mail o PEC comunicata dal legale rappresentante del socio.
- 6.9.** L'associato ha facoltà di chiedere per iscritto alla Presidenza, con effetto vincolante, che tutte le convocazioni gli siano inviate con un mezzo a sua scelta in alternativa a quelli indicati nel punto 6.8. La scelta ha effetto a partire dal sessantesimo giorno successivo a quello della sua ricezione da parte della Presidenza.
- 6.10.** All'Assemblea partecipano:
- a) senza diritto di voto il Presidente o il Vicepresidente in sostituzione del Presidente, ove questi (per sopraggiunti motivi ostativi) non possa parteciparvi.
 - b) con diritto di voto il socio ordinario, in regola con il versamento della quota associativa dell'anno in corso, nella persona del suo legale rappresentante in carica o un suo delegato, munito di delega scritta che il segretario dell'Assemblea provvede a verificare ed allegare al verbale della riunione stessa;
 - c) senza diritto di voto e/o di parere vincolante il socio con la quota di iscrizione provvisoria promozionale e il socio a latere.
- 6.11.** Il socio con diritto di voto presente in Assemblea può essere portatore di una sola delega di altro associato, oltre quella relativa alla sua organizzazione.
- 6.12.** L'associato ha l'obbligo di partecipazione all'Assemblea, non essendo consentita la sua assenza in modo continuativo alla riunione annuale. Il mancato rispetto di tale condizione dà luogo a segnalazione ai Probiviri.
- 6.13.** L'Assemblea è presieduta da un componente del Consiglio Direttivo. In ogni caso viene nominato, prima dei lavori, un segretario verbalizzante che, assistito dal personale di segreteria, provvederà ad assicurare la puntuale, corretta redazione del verbale della riunione.
- 6.14.** L'Assemblea Ordinaria è legalmente costituita se vi partecipano in prima convocazione i due terzi degli associati, ed il 50% + 1 degli associati in seconda convocazione. Tanto in prima che



in seconda convocazione, le deliberazioni dell'Assemblea Ordinaria, sono valide se approvate dalla maggioranza degli associati presenti con diritto di voto oltre alle deleghe.

- 6.15.** Al termine dell'Assemblea il verbale della riunione, ancorché in bozza, viene contestualmente firmato in calce dal segretario, il quale ne dà lettura all'Assemblea per l'approvazione; quindi, definitivamente firmato da chi ha presieduto la riunione, a ratifica del voto assembleare e delle eventuali altre decisioni.
- 6.16.** Entro fine novembre è indetta altra formale riunione denominata "I.F.A.A. Incontro Finale Annuo Associati", anch'essa titolata a discutere e, se del caso, ad approvare a maggioranza dei presenti aventi diritto al voto argomenti posti all'O.d.G. ed eventuali altri approfondimenti, a condizione che gli argomenti e le tematiche stesse non siano state oggetto di precedente formale votazione.
- 6.17.** Per la convocazione, partecipazione, svolgimento e decisioni della riunione denominata "I.F.A.A." valgono stesse regole stabilite per l'Assemblea.
- 6.18.** L'Assemblea Straordinaria è convocata con apposito Ordine del Giorno trasmesso a ciascun associato, a cura della Presidenza e-mail o PEC, almeno 5 giorni prima della data della seduta; per trattare:
 - a)** proposte di modifiche allo Statuto e, del Codice Deontologico richieste nell'Assemblea Ordinaria; in tal caso l'O.d.G. è predisposto dal Presidente, su conforme parere del Consiglio Direttivo
 - b)** proposte di modifica dello Statuto e/o del Codice Deontologico richieste dal Presidente o dalla maggioranza dei componenti del Consiglio Direttivo o di almeno un terzo dei Soci in regola con il pagamento della quota associativa, di cui all'apposito Regolamento; in tal caso l'O.d.G. è predisposto dai proponenti ed inviato agli associati a cura della presidenza, con le modalità previste nell'articolo 6.8;
 - c)** per altre motivazioni di significativa rilevanza quali, a puro e solo titolo esemplificativo, lo scioglimento dell'UN.I.O.N. e la conseguente devoluzione del suo patrimonio secondo le modalità statutarie o di legge; in tal caso l'O.d.G. è predisposto dal Presidente, su parere del Consiglio Direttivo.
- 6.19.** L'Assemblea Straordinaria è legalmente costituita se vi partecipano almeno i 2/3 degli associati con diritto di voto;
- 6.20.** Le deliberazioni dell'Assemblea Straordinaria sono valide se approvate dalla maggioranza degli associati presenti con diritto di voto.

Art. 7. IL PRESIDENTE

- 7.1.** Il Presidente è eletto al termine di due anni con voto segreto dell'Assemblea Ordinaria dei Soci.
- 7.2.** È scelto tra i soci aventi diritto di voto o tra candidati non associati, segnalati da almeno 3 soci, secondo le modalità indicate al punto 6.4, in considerazione dei meriti derivanti dalla loro professionalità, dall'impegno dispiegato a favore dell'UN.I.O.N. e dagli incarichi espletati nell'interesse di quest'ultima.



- 7.3.** Per l'elezione è necessario nella prima votazione il voto favorevole del 50% + 1 degli associati aventi diritto di voto presenti in Assemblea, e in seconda votazione col maggior numero di voti.
- 7.4.** Ogni socio partecipante alla votazione, come da punto 6.11, può essere portatore di una sola delega di altro associato, oltre quella relativa alla sua organizzazione.
- 7.5.** Egli svolge le seguenti funzioni:
- a)** esercita i compiti attribuitigli dallo Statuto e dall'Assemblea;
 - b)** è garante istituzionale sia all'interno sia all'esterno dell'UN.I.O.N.;
 - c)** può delegarne a componenti del C.D., ai fini dell'operatività specifica, alcune mansioni assegnategli dal presente Statuto;
 - d)** rappresenta l'UN.I.O.N. in ogni occasione che renda necessaria la sua diretta partecipazione per eventuali problematiche sorte all'interno o all'esterno dell'UN.I.O.N., la definizione di controversie con terze parti e/o tra Soci;
 - e)** ha la rappresentanza legale e giudiziale dell'UN.I.O.N. e, su autorizzazione dell'Assemblea, esercita la straordinaria amministrazione.

Ai fini del presente articolo, nella straordinaria amministrazione non sono compresi l'esercizio di azioni giudiziali civili ed amministrative, né la presentazione di querele e denunce e la costituzione di parte civile, come pure la difesa e la proposizione di impugnazioni in ogni sede giudiziale civile, penale ed amministrativa, atti tutti che il Presidente può effettuare previa autorizzazione del Consiglio Direttivo, tuttavia non necessaria nei casi di azioni giudiziali:

- e1) finalizzate ad ottenere il pagamento di quote associative insolute, oltre interessi e spese;
 - e2) direttamente riguardanti la sua persona, nella qualità di Presidente o di Legale Rappresentante, nel rapporto esclusivo di attività interna di cui alla gestione di sua diretta ed autonoma responsabilità come precisato alle successive lettere j), k), m).
- f)** convoca e presiede il Consiglio Direttivo senza esercitare diritto voto, ad eccezione di quanto previsto al punto 8.8.
 - g)** trasmette al Consiglio Direttivo per la relativa validazione la documentazione citata al precedente punto 6.2. lettere a), b), c), le richieste di ammissione di nuovi soci oltre all'inventario aggiornato dei beni di proprietà dell'UN.I.O.N. e, almeno 15 gg. prima dell'inizio dell'Assemblea dei Soci;
 - h)** stabilisce le date e le sedi delle riunioni assembleari come di tutte quelle istituzionali;
 - i)** cura i rapporti con le altre associazioni, attività che può eventualmente delegare, in circostanze specifiche, ad un membro del C.D.;
 - j)** ha la responsabilità della gestione della sede sociale, della segreteria dell'UN.I.O.N.;
 - k)** è assistito, per tutti i suoi compiti all'interno dell'UN.I.O.N., da un/una o più addetti/e alla segreteria;
 - l)** ricorre all'ausilio operativo di uno dei consulenti esterni che collaborano con l'UN.I.O.N. al quale affidare, nella circostanza, alcuni compiti;

m) nomina sotto riserva di favorevole delibera del Consiglio Direttivo:

1. l'Organo di controllo e/o il Revisore dei Conti, laddove ricorra uno dei presupposti di cui all'art. 10.1 del presente Statuto;
2. il Direttore Responsabile dell'Organo di stampa UN.I.O.N.;
3. il Responsabile del sito internet;
4. il Datore di lavoro;
5. il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione;
6. il personale addetto alla segreteria cui assegnare i compiti di assistenza al Presidente, gestione segreteria amministrativa e tecnica, coordinamento corsi di formazione, responsabile della comunicazione (Sito e Organo di stampa), segreteria convegni istituzionali, assistenza all'Organo di controllo e/o al Revisore dei Conti, per tutta la documentazione di rendicontazione (fatture, ricevute, pagamenti, estratti conto, banca, schede di allocazione delle spese, etc.), la gestione di tutta la documentazione di rendicontazione amministrativa dell'UN.I.O.N., della contabilità e della sua registrazione periodica e per ogni altra esigenza specifica;
7. professionisti a contratto funzionali all'attività associativa;

n) in caso di ritenuta violazione alle norme statutarie, ivi comprese quelle del Codice Deontologico, può richiamare ogni associato ai suoi doveri e, ove ritenga che la violazione lo richieda, segnala il caso al Collegio dei Probiviri, o al Comitato dei Saggi nel caso di implicazioni o conflitti con altre cariche sociali. Il Collegio dei Probiviri o il Comitato dei Saggi, ricevuta la segnalazione, procederà a norma del paragrafo "Potestà Disciplinare e Attività Conciliativa" del Codice Deontologico.

- 7.6.** Il Vicepresidente è scelto tra i soci Ordinari aventi diritto di voto, con le stesse modalità valide per la candidatura e per l'elezione del Presidente.
- 7.7.** Compito del Vicepresidente è sostituire il Presidente, secondo quanto disposto dal presente articolo, o dalle altre norme statutarie.
- 7.8.** In presenza di motivi ostativi anche sommariamente indicati, il Presidente può incaricare il Vicepresidente di sostituirlo in singoli e determinati adempimenti, con esclusione: di quanto previsto dallo Statuto agli artt. 7.5.d), 7.5.e), 7.5.m), 7.5.n).
- 7.9.** In caso di temporanea impossibilità del Presidente a svolgere il suo mandato, il Vicepresidente lo sostituisce, esercitando tutte le funzioni presidenziali ed assumendo, ad ogni effetto, la legale rappresentanza dell'Associazione.
- 7.10.** Spetta al Consiglio Direttivo, accertata e dichiarata l'impossibilità temporanea del Presidente ad esercitare le sue funzioni, deliberare il subentro del Vicepresidente nell'esercizio di tutte le funzioni presidenziali, specificando la data a decorrere dalla quale esso avviene. L'accertamento dell'impossibilità del Presidente ad esercitare le sue funzioni può avvenire mediante:
- a) – dichiarazione formale del Presidente stesso;



- b) – informazioni acquisite tramite collaboratori e/o familiari del Presidente, o altre fonti attendibili;
- c) – immotivata irreperibilità del Presidente, protrattasi per tre giorni lavorativi consecutivi.

Il subentro del Vicepresidente nelle funzioni del Presidente viene comunicato agli associati dalla segreteria presidenziale, a mezzo posta elettronica ordinaria o certificata”.

- 7.11.** Se l'impossibilità del Presidente in carica ad esercitare le sue funzioni si protrae per oltre sessanta giorni di calendario a partire dalla data di subentro del Vicepresidente, o se nel frattempo viene a scadere il mandato del Presidente, oppure se il Presidente comunica per iscritto di non essere più in grado di riprendere le sue funzioni, si procede alla convocazione dell'Assemblea per la nomina di un nuovo Presidente e di un nuovo Vicepresidente, con le modalità previste dalle norme statutarie: in tale ipotesi, le funzioni presidenziali sono svolte dal Vicepresidente fino all'elezione del nuovo Presidente, anche oltre il predetto termine di sessanta giorni. La durata in carica del Presidente e Vicepresidente eletti ai sensi del presente punto è di due anni, anche se il biennio precedente non era ancora scaduto.
- 7.12.** In caso di temporanea impossibilità del Vicepresidente ad esercitare le sue funzioni, constatata e dichiarata dal Consiglio Direttivo secondo quanto disposto dal punto 7.10, si procede alla convocazione dell'Assemblea per la nomina del solo Vicepresidente, il cui mandato dura fino al termine del biennio già in corso.

Art. 8. IL CONSIGLIO DIRETTIVO

- 8.1.** Il Consiglio Direttivo, di seguito C.D., oltre che dal Presidente, è composto da tre (fino a 30 soci) o cinque membri (oltre i 30 soci).
- 8.2.** Il C.D. è eletto con voto segreto dell'Assemblea Ordinaria dei Soci, scelti tra i candidati proposti dai soci aventi diritto a partecipare all'Assemblea e dura in carica due anni.
- 8.3.** Sono eletti membri del CD, nel numero di 3 o 5, i candidati che hanno ottenuto più voti.
- 8.4.** Ogni partecipante alla votazione, come da punto 6.11, può essere portatore di una sola delega di altro associato, oltre quella relativa alla sua organizzazione.
- 8.5.** Possono essere eletti membri del C.D. anche candidati non associati, in considerazione dei meriti derivanti dalla loro professionalità, dall'impegno dispiegato a favore dell'UN.I.O.N. e dagli incarichi espletati nell'interesse di quest'ultima, presentati secondo le modalità previste per il Presidente.
- 8.6.** Il Consiglio Direttivo si riunisce periodicamente, su convocazione del Presidente, o su richiesta motivata con Ordine del Giorno di almeno due componenti del CD;
- 8.7.** Costituisce motivo di decadenza dalla carica di componente del C.D. l'assenza ingiustificata alle riunioni specifiche tenutesi nel corso dell'anno; in tal caso, in occasione della prima Assemblea o riunione disponibile, finalizzata dal Presidente, si provvede a dichiararne la decadenza e a procedere alla sua sostituzione, con il nominativo segnalato dalla prima lista non eletta.
- 8.8.** Limitatamente alle votazioni previste dal precedente capoverso, al Presidente è riconosciuto il diritto di voto.



- 8.9.** Il C.D. può, motivatamente, chiedere di essere supportato, in alcune occasioni e per le specifiche operatività di cui al seguito, da uno dei Consulenti esterni che collaborano con l'UN.I.O.N.
- 8.10.** Al C.D. oltre le funzioni attribuite da altre norme statutarie o regolamentari, sono assegnati i compiti di:
- a)** ricevere dal Presidente il programma operativo, bilancio preventivo dell'anno corrente, e bilancio consuntivo dell'anno precedente almeno quindici giorni prima dell'Assemblea annuale dei soci;
 - b)** controllare periodicamente l'andamento della rendicontazione;
 - c)** esprimere eventuali osservazioni, alle quali il Presidente fornirà risposta dopo il controllo della rendicontazione;
 - d)** ricevere dal Presidente il preventivo annuale delle spese e comunicazione dell'entità dei rimborsi annuali da egli quantificati per le attività istituzionali dell'UN.I.O.N., per i consulenti, per le eventuali sessioni di Commissioni, Comitati e Gruppi di Lavoro tecnici, compatibilmente con l'apposito stanziamento annuale;
 - e)** fornire all'inizio di ogni anno, coordinandosi con gli altri membri, indicazioni sulla eventuale carenza di strumenti organizzativi per l'attuazione del programma annuale e per il rispetto delle previsioni del bilancio preventivo, predisposto al termine dell'anno precedente;
 - f)** dare attuazione alle deliberazioni assunte dall'Assemblea;
 - g)** svolgere altre funzioni di volta in volta attribuitegli dal Presidente e/o dall'Assemblea.
 - h)** formulare la proposta dell'importo delle quote associative da presentare all'Assemblea;
 - i)** nominare una eventuale specifica figura di collegamento con l'Organo di stampa di cui l'UN.I.O.N. si avvale per l'informazione e la comunicazione della propria attività;
 - j)** determinare eventuali rimborsi omnicomprensivi del responsabile dell'Organo di stampa UN.I.O.N.;
 - k)** supportare il Presidente, laddove necessario, per la ottimizzazione dei risultati operativi dell'UN.I.O.N., come pure per la gestione del sito internet;
 - l)** costituire le Commissioni di Lavoro, laddove la loro istituzione ex novo fosse decisa dall'Assemblea, nominandone i componenti tra i soci e, avuto riguardo all'andamento del bilancio, designando eventuali altri esperti, docenti e consulenti esterni;
 - m)** attribuire ad ogni componente del Consiglio Direttivo, una particolare funzione operativa oltre quella di far parte eventualmente di una delle Commissioni o di un Gruppo di Lavoro tecnico in essere o da costituire, quali quelle relative a:
 - 1. rapporti con altre organizzazioni, operanti o meno nel medesimo settore UN.I.O.N.;
 - 2. adempimenti amministrativi e/o di natura organizzativa;
 - 3. rapporti con le Commissioni di Studio e con i Gruppi di Lavoro tecnici;
 - n)** constatare e dichiarare la temporanea impossibilità del Presidente o del Vicepresidente ad esercitare le rispettive funzioni, ai sensi degli artt. 7.10 e 7.12;
 - o)** proporre modifiche alla sede legale e sociale;

- p) istituire e sopprimere per esigenze funzionali ed organizzative sedi regionali e/o provinciali periferiche, sedi secondarie, sedi locali, uffici e rappresentanze altrove ed ovunque, gestite da un presidente secondo un mandato anche temporale ricevuto dagli iscritti locali, ai fini dello svolgimento di autonome attività tecnico/formative/normative, di promozione dell'attività inter pares, di comunicazione/informazione di programmi operativi svolti dalla sede locale e di quant'altro ritenuto utile ai fini della promozione degli iscritti. Tali sedi periferiche potranno essere assistite dalla sede centrale con materiale didattico/normativo, con pubblicizzazione nel sito istituzionale ed attraverso l'Organo di stampa UN.I.O.N., mediante l'eventuale partecipazione ad alcune attività di un membro del C.D. e l'assistenza di uno dei Consulenti e/o Docenti per la gestione di particolari tematiche.

Art. 9. REGOLAMENTI INTERNI

9.1. Nell'ambito di quanto assicurato all'associato nelle materie di istruzione, ispezione/certificazione, accreditamento, eventualmente espletate anche verso i non iscritti, formazione, articolazione quota associativa e criteri dell'importo, disciplina dell'adesione, sua durata e disdetta, si rimanda ad appositi regolamenti interni, che, a parte del presente Statuto, ne formano tuttavia l'insieme documentativo per ciascun iscritto, e che di seguito si elencano:

1. Regolamento Quota Associativa: Criteri d'importo
2. Regolamento Soci: Modalità Adesione e Metodologia quota associativa
3. Regolamento consulenze ed altri servizi
4. Regolamento Corsi di Formazione
5. Regolamento dei GdL
6. Regolamento Videoconferenze

Art. 10. ORGANO DI CONTROLLO e/o REVISORE DEI CONTI

10.1. Pur non sussistendone ad oggi obbligo di legge e dato atto dell'opera di controllo svolta dal CD in forza delle disposizioni statutarie, laddove l'Associazione lo ritenga opportuno o qualora intervenga obbligo di legge in tal senso, sarà nominato ai sensi del punto 7.5.m.1 dello Statuto, l'Organo di Controllo e/o il Revisore legale dei conti: figure monocratiche o collegiali esterne e designate, previa dimostrazione di totale terzietà rispetto ad ogni organizzazione associata a UN.I.O.N., con il compito di:

1. provvedere all'elaborazione della relazione annuale contabile ed amministrativa dell'UN.I.O.N. che trasmetterà al Presidente entro il mese di aprile di ogni anno, in relazione alla presentazione all'Assemblea Ordinaria annuale, da tenersi entro il mese di giugno;
2. esprimere, mediante la stessa relazione scritta annuale, un giudizio sul rendiconto consuntivo di esercizio ed un parere tecnico in relazione alle entrate;

10.2. L'Organo di Controllo e/o il Revisore dei Conti eventualmente nominati, per tutta la documentazione di rendicontazione (fatture, ricevute, pagamenti, estratti conto, banca, schede di allocazione delle spese, etc.) e per ogni altra esigenza specifica, è assistito dal personale, di



cui a 7.5 lettera m) punto 6, incaricato della gestione di tutta la documentazione di rendicontazione amministrativa dell'UN.I.O.N., della contabilità e della sua registrazione periodica.

10.3. L'Organo di controllo e/o il Revisore dei conti eventualmente nominati, al termine dell'esercizio finanziario dell'UN.I.O.N. e, comunque, entro la fine di gennaio di ciascun anno, riceve quanto ad egli dovuto ai fini della predisposizione della relazione e degli altri elaborati di cui al punto 10.1.

10.4. Ogni disposizione statutaria e regolamentare relativa all'Organo di Controllo e/o Revisore legale dei Conti deve intendersi priva di efficacia, fino ad effettiva nomina di una o di entrambe tali figure.

Art. 11. IL COLLEGIO DEI PROBIVIRI

11.1. Il Collegio dei Probiviri è composto da tre membri effettivi più un supplente che viene adito nel solo caso di sostituzione di uno dei membri effettivi. Ciascuno ha diritto di voto nelle adunanze specifiche, compreso il supplente che abbia partecipato alla riunione stessa;

11.2. I membri del Collegio sono nominati tra i Soci nell'Assemblea Ordinaria elettiva, durano in carica fino alla successiva Assemblea elettiva, quando potranno essere confermati, fino a revoca, nella loro interezza ovvero parzialmente, in relazione alla sostituzione a seguito di dimissioni di uno o più componenti;

11.3. Per la sua natura di organo giudicante, possono far parte del Collegio stesso quei soci che non ricoprano altre cariche sociali all'interno della compagine associativa. I membri effettivi eleggono tra di loro il presidente e partecipano, senza diritto di voto, alle adunanze dell'Assemblea, laddove si discuta di materie e decisioni che comportino la pronuncia del Collegio stesso.

11.4. È obbligatoria la presenza del Collegio, ove all'O.d.G. dell'Assemblea Ordinaria dei Soci sia posta l'eventuale valutazione dell'operato di uno o più membri del Comitato dei Saggi di cui all'art.15;

11.5. Il Collegio dei Probiviri ha il compito di:

1. dare interpretazione sull'autenticità dei contenuti delle norme statutarie e dei Regolamenti interni e della loro applicazione;
2. valutare i comportamenti degli associati sotto il profilo del rispetto dello Statuto, dei Regolamenti interni e del Codice Deontologico;
3. tentare la conciliazione di eventuali controversie insorte tra gli associati;
4. formulare, su esplicita richiesta del Presidente o di almeno un terzo dei componenti del C.D., o dei presenti all'Assemblea, un parere obbligatorio non vincolante, sui provvedimenti decisi o assunti dagli Organi dell'UN.I.O.N., escluso il Revisore dei Conti.

Art. 12. COMITATO DEI SAGGI

12.1. Il Comitato dei Saggi ed i suoi membri, seppure con una diversa metodica di composizione e funzionamento, sono soggetti alle stesse regole del Collegio dei Probiviri, in particolare per quanto previsto al punto 11.2.



- 12.2.** Il Comitato dei Saggi, composto da tre membri, può essere adito dal Presidente o da almeno tre componenti del C.D. Esso viene attivato di volta in volta mediante richiesta di pronuncia avanzata dal Presidente UN.I.O.N., sia per la formulazione di parere su materie parimenti affidate alla valutazione del Collegio dei Probiviri, sia per il superamento di eventuali problematiche conflittuali sorte all'interno o all'esterno dell'UN.I.O.N. ma implicanti, per essere definite, pareri o decisioni su aspetti per i quali lo Statuto o i Regolamenti interni già non prevedano espressamente il ricorso ad un altro organo collegiale;
- 12.3.** È obbligatoria la presenza del Comitato dei Saggi, ove all'O.d.G. dell'Assemblea Ordinaria dei Soci, sia posta la eventuale valutazione di uno o più membri del Collegio dei Probiviri;
- 12.4.** Il Comitato non ha supplenti, delibera a maggioranza dei presenti ed è composto da un rappresentante che non abbia altri incarichi negli organi sociali, scelto ciascuno tra: i Soci Ordinari.
- 12.5.** Il Comitato, nominato nel corso dei lavori dell'Assemblea Ordinaria, elettiva, dura in carica fino alla successiva prima assemblea elettiva, quando potrà essere riconfermato nella sua interezza ovvero parzialmente, in relazione alla sostituzione a seguito di dimissioni di uno o più dei suoi componenti;
- 12.6.** All'interno del Comitato, il presidente nomina un membro con la funzione di segretario-coordinatore il quale, partecipando direttamente alla votazione finale, indirizzerà tuttavia i lavori sia sotto l'aspetto temporale, sia organizzativo/funzionale, che operativo (mail, riunioni, O.d.G. specifico, documentazione di analisi).

Art. 13. ESERCIZIO FINANZIARIO

- 13.1.** L'esercizio finanziario ha durata dal 1° gennaio fino al 31 dicembre di ogni anno.

Art. 14. PATRIMONIO

- 14.1.** Il fondo comune dell'UN.I.O.N. è costituito dai contributi degli associati e dai beni eventualmente acquistati con questi contributi.
- 14.2.** All'atto dell'eventuale scioglimento dell'UN.I.O.N., il patrimonio sarà interamente devoluto ad una delle associazioni che rappresentino portatori di handicap e/o mutilati ed invalidi civili e del lavoro.

Art. 15. FORO CONVENZIONALE

- 15.1.** Per qualunque controversia insorta tra l'UN.I.O.N. ed uno o più associati sarà competente per territorio, in via esclusiva, il Foro di Roma.

Art. 16. NORME DI RINVIO

- 16.1.** Per quanto non espressamente previsto dal presente Statuto, si richiamano le norme di legge in materia di associazioni "non profit" (artt. 36-37-38 c.c.), D.lgs. 117/2017 (Codice del Terzo Settore), anche ai fini della documentazione relativa agli adempimenti legislativi.
- 16.2.** Il presente Statuto, costituendo variazione ed integrazione di cui all'art. 1, si richiama all'atto di "costituzione di UN.I.O.N." redatto dal Notaio Tarsia di Roma in data 1° marzo 2001 –



repertorio n. 37.7779 Raccolta n. 12.554 – fatte salve le modifiche precedenti e le altre di cui al contenuto della presente revisione.

16.3. LO STATUTO DELL'UN.I.O.N. È APPROVATO CON DELIBERAZIONE A MAGGIORANZA DEI VOTANTI PRESENTI ALL'ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEI SOCI ALL' UOPO CONVOCATA, TENUTASI A ROMA il 07 LUGLIO 2023.

Firma

Il Presidente UN.I.O.N.
